Affidamento dell'Italia a Maria

martedì 17 maggio 2011

Il 31 Maggio in tutte le parrocchie della Diocesi

Carissimi,

come pastori delle Chiese che sono in Italia, giorno 26 c.m., insieme al Santo Padre Benedetto XVI, nella Basilica di S. Maria Maggiore in Roma, affideremo l’Italia a Maria, nel centocinquantesimo dell’Unità d’Italia.

Faccio mio l’invito della CEI a rinnovare quest’atto di affidamento a Maria nella nostra Diocesi e, pertanto, giorno 31 c.m., a conclusione del mese Mariano, seguendo la traccia di preghiera acclusa alla presente e scaricabile dal sito internet dell’Ufficio: www.chiesacattolica.it/liturgico, in ogni parrocchia affideremo da italiani e da cattolici la nostra Italia alla Vergine Madre.

Viviamo un momento difficile e complesso della vita politica-economica e sociale del nostro paese sullo sfondo di uno scenario internazionale di grande fibrillazione, dove vacillano i principi della convivenza internazionale e aumentano i focolai di guerra. La nostra Italia si trova al centro di un processo che non ha precedenti nella storia dei paesi che si affacciano sul mediterraneo.

Far fronte ai problemi dell’immigrazione è un dovere che come Chiesa sentiamo fortemente.

Chiediamo al buon Dio di non chiuderci ai bisogni di quanti bussano alle porte del nostro cuore, ma di aprirci all’accoglienza e alla condivisione. Nell’augurare a tutti buon lavoro nella promozione della civiltà dell’amore saluto con affetto e benedico.

Trapani, 13 Maggio 2011

+ Francesco Micciché